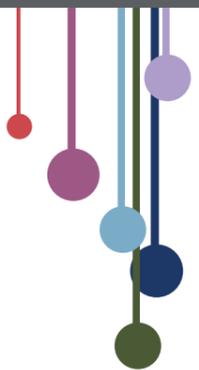




COLORIAMO IL MONDO

L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
Piazza S. sebastiano Verona



> segno distintivo



I colori di una città sono direttamente proporzionali all'epoca di riferimento ed ai materiali che la stessa offre, i colori di una città si insinuano nell'inconscio collettivo.

Leggenda vuole che le case delle città marinare fossero dipinte in diverse cromie per favorire, ancora dal mare, l'identificazione della propria dimora da parte dei marinai. Un simbolo distintivo, una sorta di certezza sulla terra ferma dopo i dubbi cagionati dalla navigazione. L'attuale bisogno di colore sta generando rilevanti problematiche date dalla mancata conoscenza di tutte quelle norme che permettono di sviluppare una corretta tavolozza cromatica urbana. Nascono, a tal proposito, una serie di workshop atti ad educare e promuovere la cultura progettuale del colore in città.

Partendo dalla mia esperienza di inquilina di un pubblico alloggio, vorrei porre l'attenzione al binomio colore-edilizia sociale.

L'attività di progettazione delle case popolari e delle periferie, sembra non tenere in considerazione l'enorme valenza sociale del colore. I piani colore si limitano unicamente al centro città, contribuendo a distinguere ulteriormente i diversi status di chi abita in centro e chi ai margini.

Una decina di anni fa a Villafranca di Verona, dalle ceneri di un ex oleificio, sorge un complesso di dieci case ad opera dell'azienda territoriale A.T.E.R. Verona, sette delle quali adibite ad alloggio mentre le restanti assegnate alla Polizia Municipale.

Una risposta effettiva al primario bisogno di casa che, ad oggi, necessiterebbe di un intervento di manutenzione e recupero.

L'ipotesi che mi sento di proporre è di una riqualificazione cromatica di Piazzetta San Sebastiano traendo spunto dalle caratteristiche policromie delle città marinare.

Piazzetta San Sebastiano vivacizzata da facciate dipinte nei diversi colori che si susseguono e rincorrono, una ventata d'aria nuova a basso costo.

La mia è la casa dal primaverile colore dei fiori di pesco, vi aspetto.

> analisi cromatica



> cipria > fiore di pesco

E' mediatore tra i concetti di passione (rosso) e di purezza (bianco), evoca sensualità. Nel cibo acquista sapori dolci, zuccherini. Colore tenero, femminile ed infantile, esprime comodità e delicatezza. Va usato, tuttavia, con cautela in quanto potrebbe risultare aggressivo; è spesso lezioso, caramelloso e frivolo.

> verde acqua

E' equidistante sia dai toni caldi (giallo) che dai toni freddi (blu). Indubbiamente rilassante e fresco, è un colore "bagnato". Evoca trasparenza e sportività, è giovane e leggero.

> lilla pallido

E' considerato un colore fortemente spirituale, si ottiene miscelando due colori psicologicamente e fisicamente opposti (rosso e blu). Evoca i magici paesaggi della Provenza, è profumato.

> giallo di napoli

E' allegro (il più allegro) e brillante, associato alla luce. Legato all'immagine del sole ed ai suoi significati simbolici. Energizzante, conferisce serenità e gaiezza, stimola l'attenzione. Egocentrico e folle, può eccitare ed infastidire. Il giallo di napoli è tendente al camoscio, ma più chiaro.

> cammello

E' compreso nella gamma dei marroni. Il marrone è una costante in natura, nonostante non sia presente nello spettro solare. Temperato ed avvolgente, fortemente aromatico.

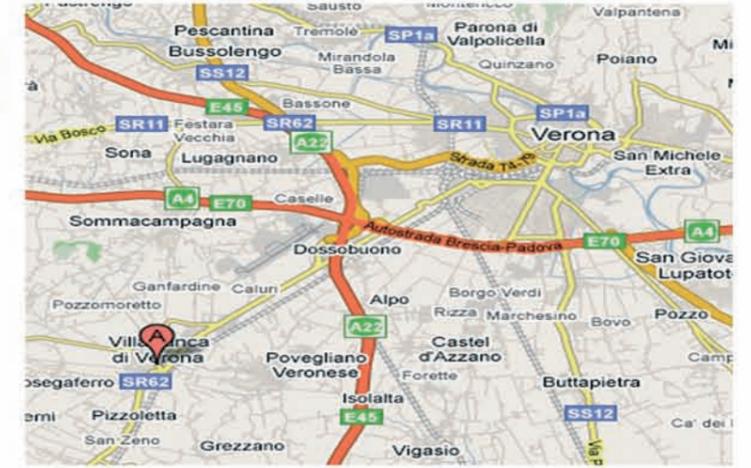
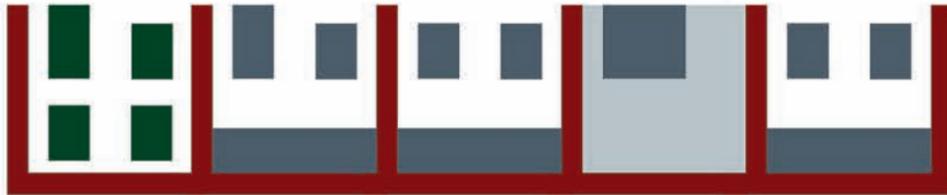
> albicocca

E' una tonalità chiara di un colore a metà strada fra il giallo e l'arancione, pertanto vitale e creativo. E' pastello, evoca la morbidezza.

> pervinca

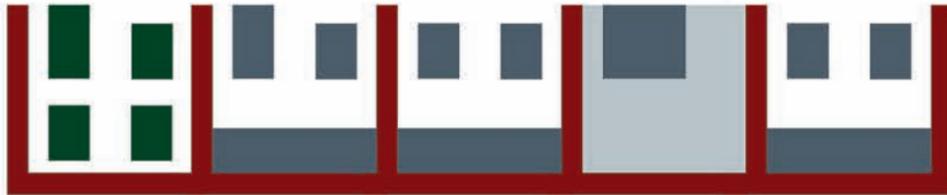
E' stimato per il suo essere suggestivo e profondo, è meditativo. Mitiga, grazie al rosso, la dominante fredda del blu. Invita alla fiducia, riscuote enorme successo nei consumatori.





prima dell'intervento
TAVOLA GRAFICA E PANORAMICA

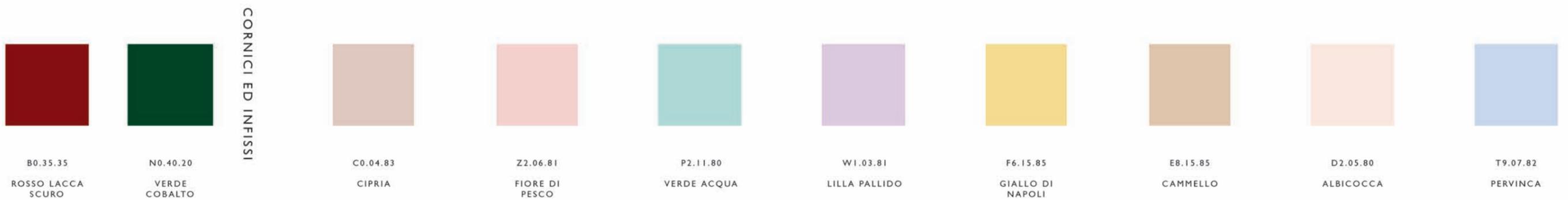


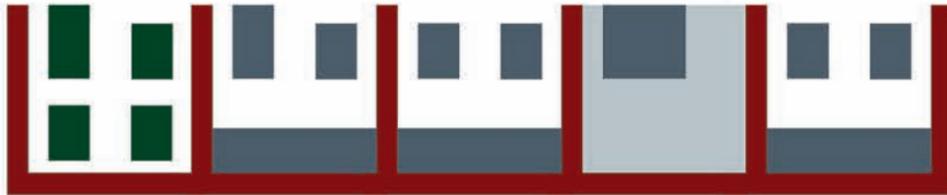


ipotesi d'intervento
PROSPETTI E SCELTA CROMATICA

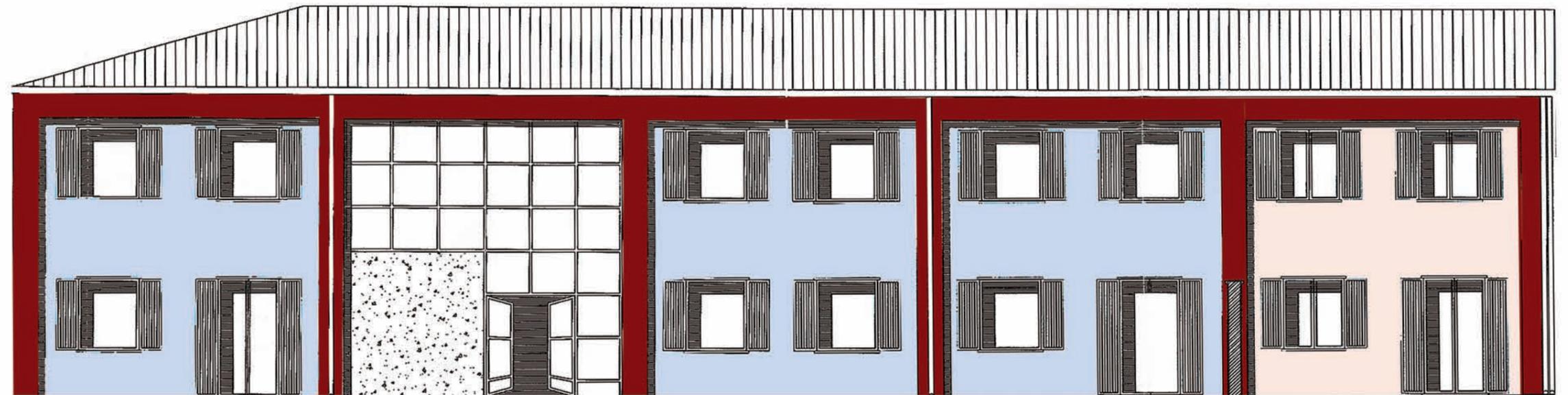


PALETTE SIKKENS 40.41
PIAZZETTA SAN SEBASTIANO





ipotesi d'intervento
PROSPETTI E SCELTA CROMATICA



PALETTE SIKKENS 40.41
PIAZZETTA SAN SEBASTIANO



B0.35.35
ROSSO LACCA
SCURO



N0.40.20
VERDE
COBALTO

CORNICI ED INFISSI



C0.04.83
CIPRIA



Z2.06.81
FIORE DI
PESCO



P2.11.80
VERDE ACQUA



W1.03.81
LILLA PALLIDO



F6.15.85
GIALLLO DI
NAPOLI



E8.15.85
CAMMELLO



D2.05.80
ALBICOCCA



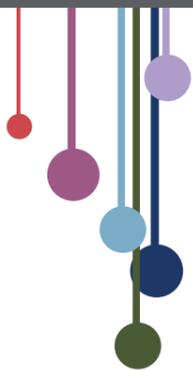
T9.07.82
PERVINCA



COLORIAMO IL MONDO

L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
colours for a new living



La scelta dell'edificio per il workshop "Coloriamo il Mondo" è ricaduta sulle case popolari di Via Lussino a Verona. Ci sono diversi edifici che compongono questo complesso. Il gruppo Aula28 ha scelto di lavorare sulle case con danni più rilevanti: sia dal punto di estetico, ma anche dal punto di vista strutturale. L'idea messa in pratica arriva dalla necessità di realizzare un ambiente dinamico ed eterogeneo quale dovrebbero essere le case popolari. Si è scelto, per cominciare, un colore più vicino alla soluzione architettonica iniziale, poiché lo sfondo precedente era sulle tonalità calde.

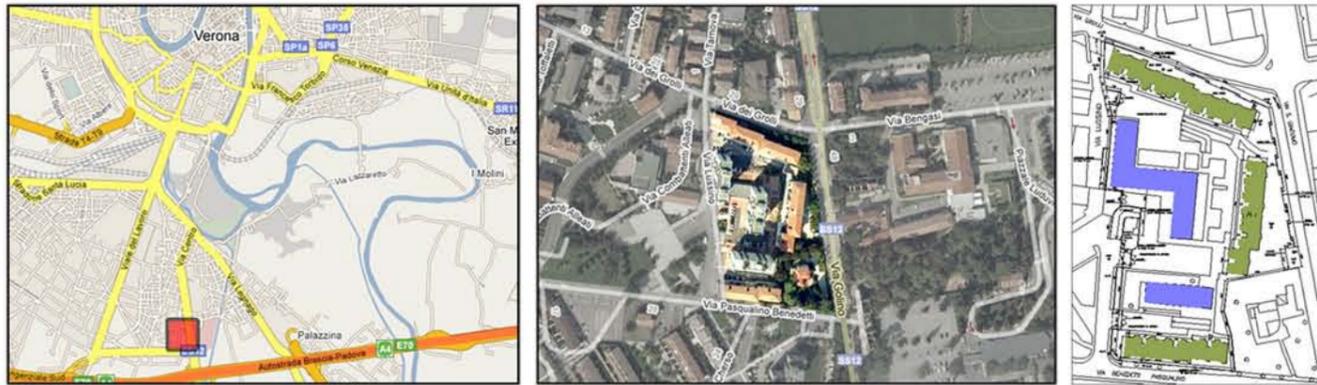
La tinta della superficie del palazzo selezionata è arancione. Seguendo poi la linea precedentemente descritta, guardando il palazzo lateralmente, tutte le sporgenze e rientranze della zona balcone sono state colorate seguendo uno schema cromatico sui toni freddi che vanno dal viola all'azzurro.

Questo rende, come detto prima, dinamico e diverso l'impatto di questa struttura, che non viene così spesso notata poiché risiede vicino a una strada molto trafficata. Dall'altra parte, invece, si rende decisamente piacevole e confortevole la vista da parte degli abitanti di tale struttura.

Non solo si cerca di trasmettere allegria, ma l'intero complesso era stato pensato per rendere il luogo una sorta di piccolo quartiere vivente e in tal modo si può camminare più volentieri guardando il palazzo che si trasforma passeggiando da una parte all'altra.

COLOURS FOR A NEW LIVING

CASE POPOLARI A VERONA



Planimetria generale - stato attuale scala 1:1200



LEGENDA

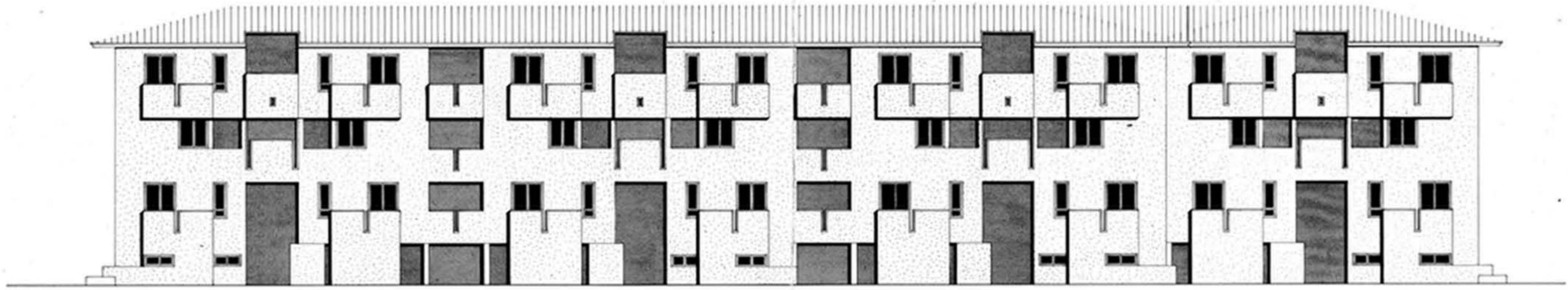
- marciapiedi in battuto di cemento
- scivoli d'accesso ai parcheggi interrati
- marciapiedi in pietra locale
- aiuole
- masselli autobloccanti
- asfalto
- area accessibile agli automezzi dei WF (battuto di cls colore rossastro)
- zone da ripristinare
- sedime autorimesse interrato: in tali aree è prevista la sostituzione delle guaine impermeabilizzanti sulle superfici scoperte

L'area di progetto scelta è la zona delle case popolari di via Lussino a Verona. Qui sopra possiamo osservare la posizione degli edifici rispetto alla città e a fianco presentiamo alcune foto rappresentative della casa su cui abbiamo lavorato maggiormente. I particolari identificano le zone a più impatto visivo che si individuano a prima vista, come ad esempio i balconi differenziati e gli ingressi al fabbricato. Proprio per questo abbiamo deciso di lavorare sui colori in riferimento alle parenti asimmetriche.



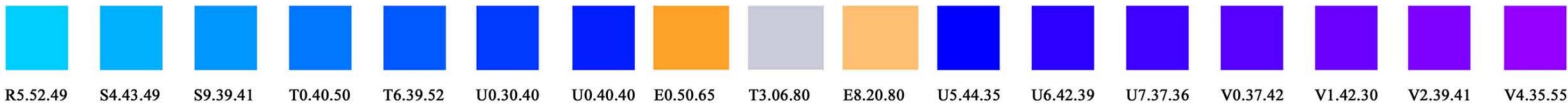
COLOURS FOR A NEW LIVING

CASE POPOLARI A VERONA



COLOURS FOR A NEW LIVING

CASE POPOLARI A VERONA

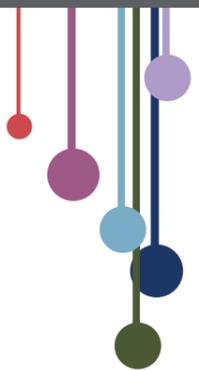




COLORIAMO IL MONDO

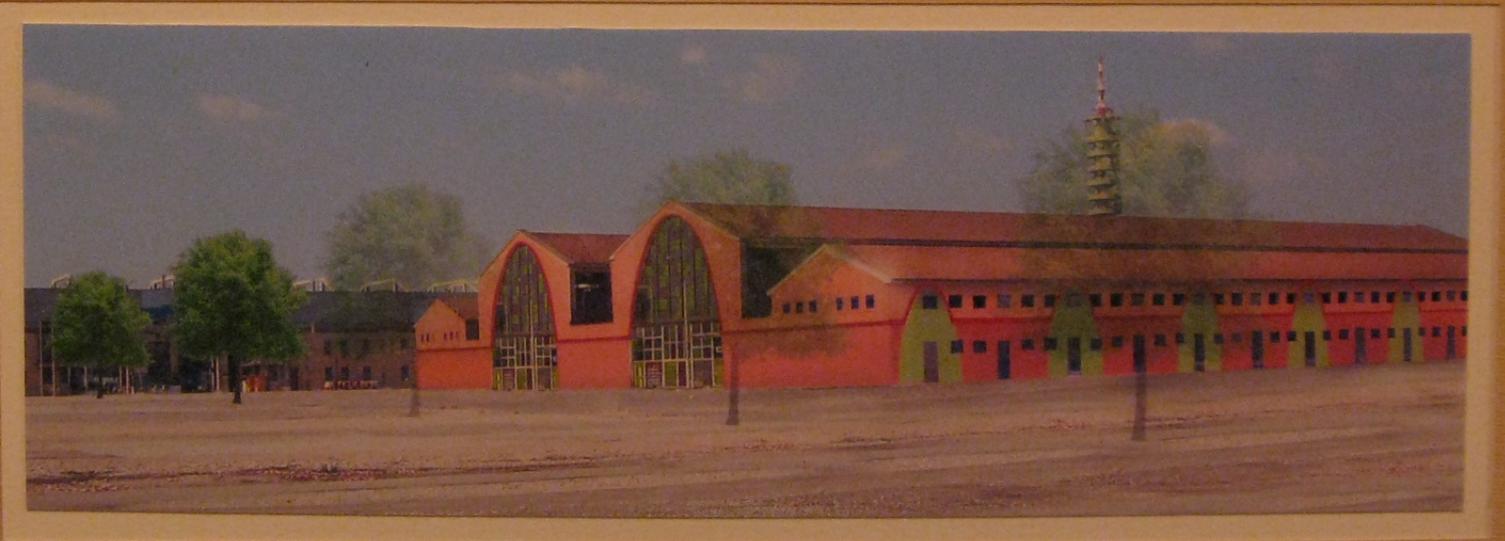
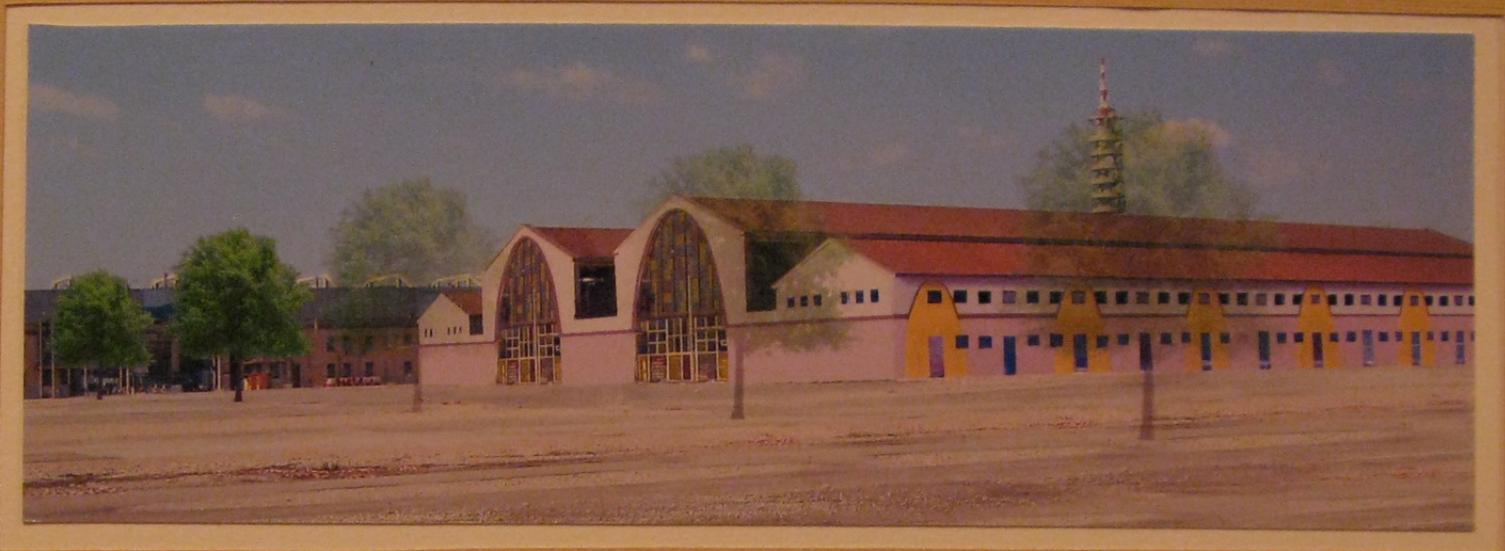
L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
ex mercato ortofrutticolo



Il tema del progetto verte sulla riqualificazione cromatica delle aree dismesse, e il nostro gruppo, ha scelto Verona come città per l'intervento. Nel sud sono presenti numerosi edifici industriali in disuso, come gli ex Magazzini Generali, l'ex Mercato Ortofrutticolo, l'ex Fabbrica del Ghiaccio, etc. La scelta è ricaduta sull'edificio dell'ex Mercato Ortofrutticolo situato lungo il Viale del Lavoro, e risulta essere di fronte all'ingresso principale di Veronafiere. L'ex Mercato Ortofrutticolo è composto da due edifici, le Gallerie Mercatali ad archi ellittici, che costituiscono l'elemento di rilevante monumentalità. Esso è di proprietà del Comune di Verona, ed è delimitato da una recinzione in muratura con cancello indipendente. È risalente al secondo decennio del XX secolo, di architettura industriale, esternamente si presenta grigio, colore tipico degli edifici industriali dismessi, così l'intervento del nostro gruppo si è focalizzato su l'uso del colore in quanto pigmento. Essi sono chiamati "terre" in quanto la maggior parte dei colori tradizionali provengono da giacimenti naturali in tutto il mondo. E' da questo concetto che abbiamo deciso di trovare una connessione tra colore e il suo paese di provenienza. Abbiamo presentato il nostro lavoro in quattro proposte di colore che rappresentano al meglio i quattro continenti scelti: violetto-Messico, verde per l'Italia, giallo per il deserto e rosso per il Tibet. Abbiamo deciso di utilizzare gradazioni diverse dello stesso colore a seconda della suddivisione delle parti. L'edificio viene diviso a metà longitudinalmente da una linea con la gradazione del colore scelto più scura; la parte superiore è la più chiara mentre quella inferiore ha una media gradazione. Nella parte laterale dell'edificio abbiamo inserito degli elementi decorativi che riprendono la forma ad arco delle due vetrate in facciata. Questo dà continuità al complesso e sottolinea l'elemento modulare che si può individuare nei lati. In questo caso abbiamo scelto di utilizzare il colore complementare al colore di base.



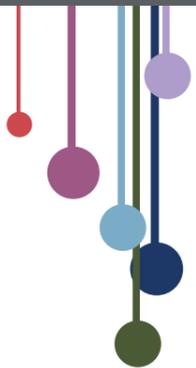




COLORIAMO IL MONDO

L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
green palace



GREEN PALACE

COLORIAMO IL MONDO

RIFERIMENTI

COMPLESSO INDUSTRIALE - NORVEGIA HINDERTWASSER HAUS - VIENNA



BURANO - VENEZIA



SOCIAL HOUSING ON THE COAST - SLOVENIA



PRENDENDO COME RIFERIMENTO QUESTI EDIFICI E LA LORO COLORAZIONE, SIAMO STATI SUBITO COLPITI DALLA CAPACITÀ DEL COLORE NEL DARE MOVIMENTO E VARIETÀ AD UNA STRUTTURA ARCHITETTONICA CHE, SENZA ESSO, SAREBBE APPARSA SPOGLIA E "PESANTE".

ABBIAMO NOTATO INOLTRE CHE UN BUON UTILIZZO DI TINTE DIVERSE SU UNA SUPERFICIE SUDDIVISA IN AREE GEOMETRICHE, È IN GRADO DI SPEZZARE L'UNIFORMITÀ NOIOSA CHE INVADDE LA MAGGIOR PARTE DEI FABBRICATI CITTADINI.

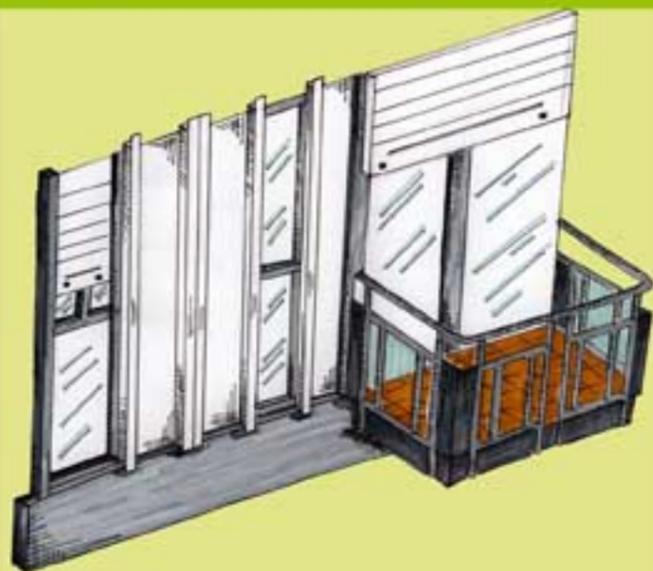
BASANDOCI SU QUESTE CONSIDERAZIONI ABBIAMO SVILUPPATO IL NOSTRO PROGETTO, TENENDO INOLTRE CONTO DELL'IMMAGINARIO CULTURALE PRESENTE NELLA CITTÀ DI VERONA.

GREEN PALACE

COLORIAMO IL MONDO
STUDIO PARTICOLARI



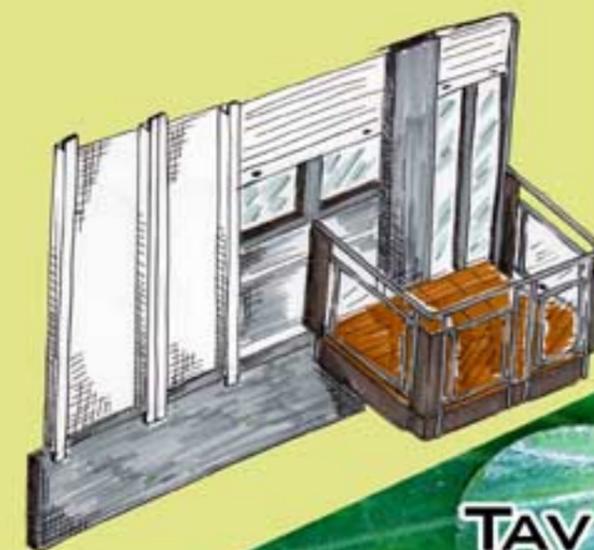
1. PARTICOLARE FACCIATA RETRO
LA STRUTTURA PRESENTA UNA PARTE DI MURO IN RILIEVO SOTTO IL PICCOLO BALCONE E TRE SCANALATURE BIANCHE CON PILASTRINI CHE SPORGONO INTERVALLATE DA N. 2 FINESTRE



2. PARTICOLARE FACCIATA FRONTE
IN QUESTA PARTE DELL'EDIFICIO SONO PRESENTI TRE SCANALATURE ATTACCATE TRAMITE PILASTRINI E UNA FASCIA DI MURO IN RILIEVO SOTTO IL BALCONE. LE TANTE PARTICOLARITA' STRUTTURALI PERMETTONO UN' OTTIMA VARIETA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEI COLORI DA NOI SCELTI.



3. PARTICOLARE FACCIATA LATERALE
I FIANCHI DELL'EDIFICIO SONO UGUALI TRA LORO E PRESENTANO UN BALCONCINO CON FINESTRE E DOPPIA SCANALATURA SEMPRE DI COLORE BIANCO CON PILASTRINI.



GREEN PALACE

COLORIAMO IL MONDO
STUDIO PARTICOLARI



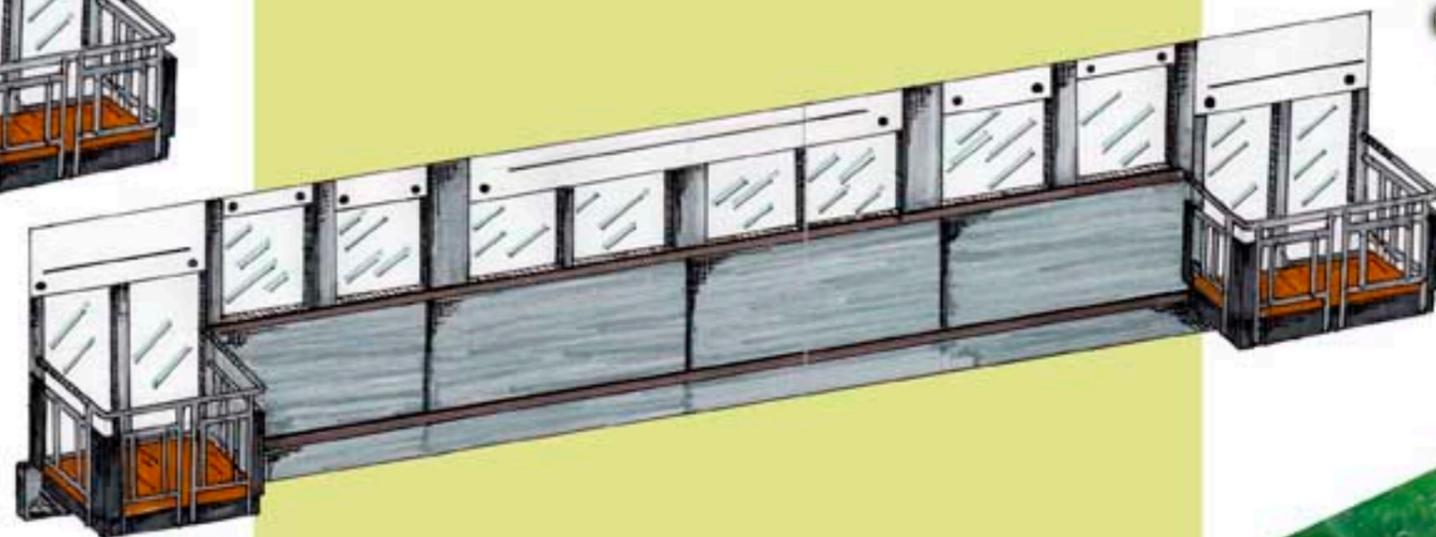
4. PARTICOLARE FACCIATA FRONTE

NELL'AMPIA ZONA CENTRALE VI SONO DUE BALCONI DI MEDIE DIMENSIONI AI LATI, E TRA L'UNO E L'ALTRO UNA SERIE DI FINESTRE. INTERESSANTE PER NOI E' LA LUNGA FASCIA DI MURO SOTTO LE FINESTRE E QUELLA SOTTO IL BALCONE RIPETUTA ANCHE NEL RESTO DELL'EDIFICIO. ANCHE QUESTI SONO ESEMPI DEI TANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI GIA' PRESENTI NELLA STRUTTURA DA POTER SFRUTTARE PER



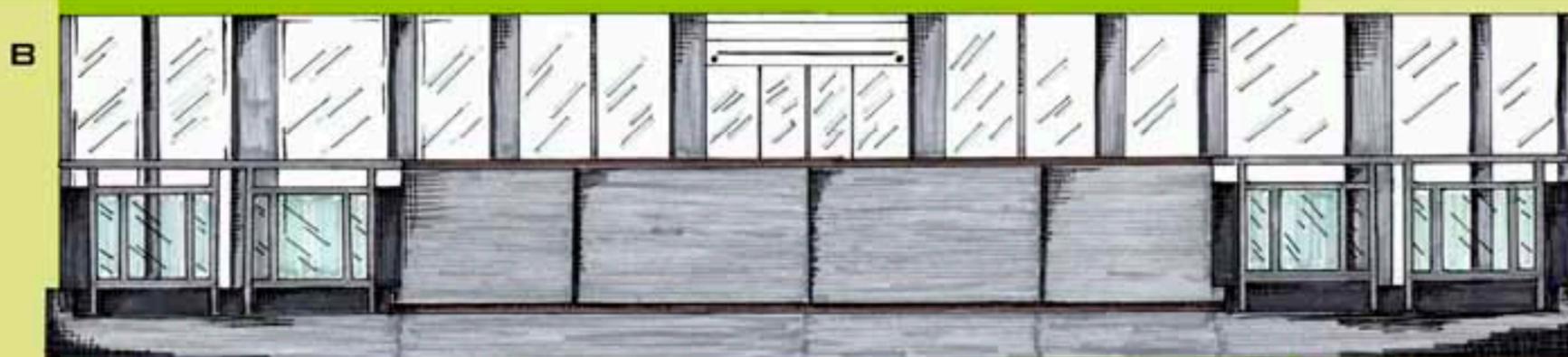
5. PARTICOLARE FACCIATA RETRO

COME NELLA PARTE ANTERIORE TROVIAMO ANCORA NELLA ZONA CENTRALE LUNGHE FASCE DI MURO ADIACENTI ALLA SERIE DI FINESTRE. I BALCONI SONO PIU' PICCOLI E CAMBIA LA SEQUENZA DELLE FINESTRE TRA SINGOLE O DOPPIE.



GREEN PALACE

COLORIAMO IL MONDO
STUDIO PARTICOLARI



NELLA PARETE FRONTALE ANTERIORE L'EDIFICIO E' COMPOSTO DAL MODULO A, POI DAL MODULO CENTRALE B E POI ANCORA A SPECCHIATO.



QUESTO E' LO SCHEMA DELLA PARETE LATERALE, SEMPRE UGUALE PER TUTTI I 9 PIANI, SIA DA UN LATO CHE DALL'ALTRO.

QUESTA FASE DI STUDIO DELLA STRUTTURA DELL'EDIFICIO CI HA PERMESSO DI IDENTIFICARE TUTTE LE SPORGENZE, RIENTRANZE, BALCONI, CORNICI, PORZIONI DI MURO E ALTRI ELEMENTI UTILI PER LA COLORAZIONE.



NELLA PARETE FRONTALE POSTERIORE L'EDIFICIO E' COMPOSTO DAL MODULO C, POI DAL MODULO CENTRALE D E POI ANCORA C SPECCHIATO

GREEN PALACE

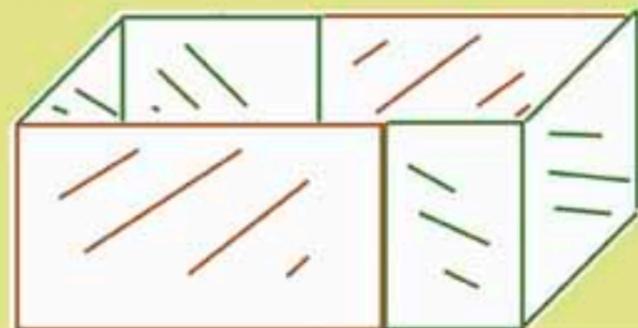
COLORIAMO IL MONDO
STUDIO DEL COLORE



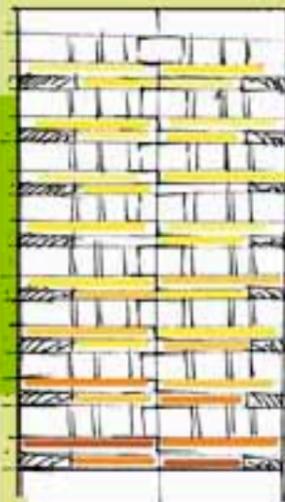
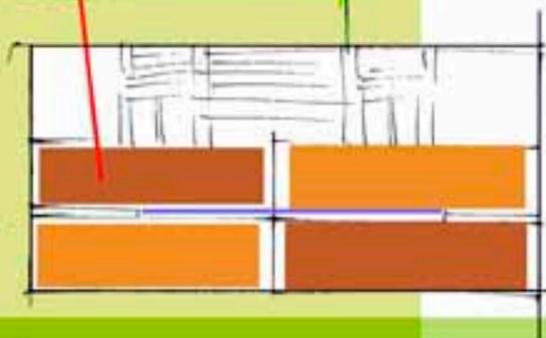
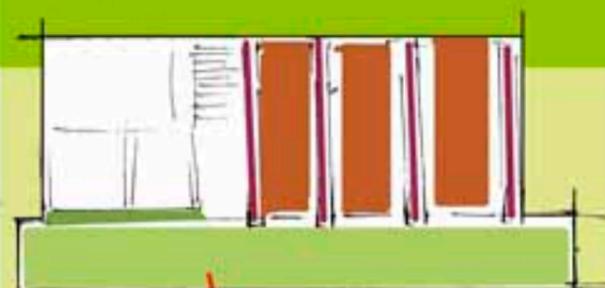
PIANTA

GAMMA MARRONI

GAMMA VERDI



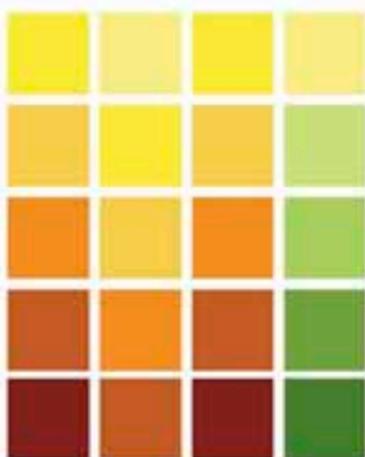
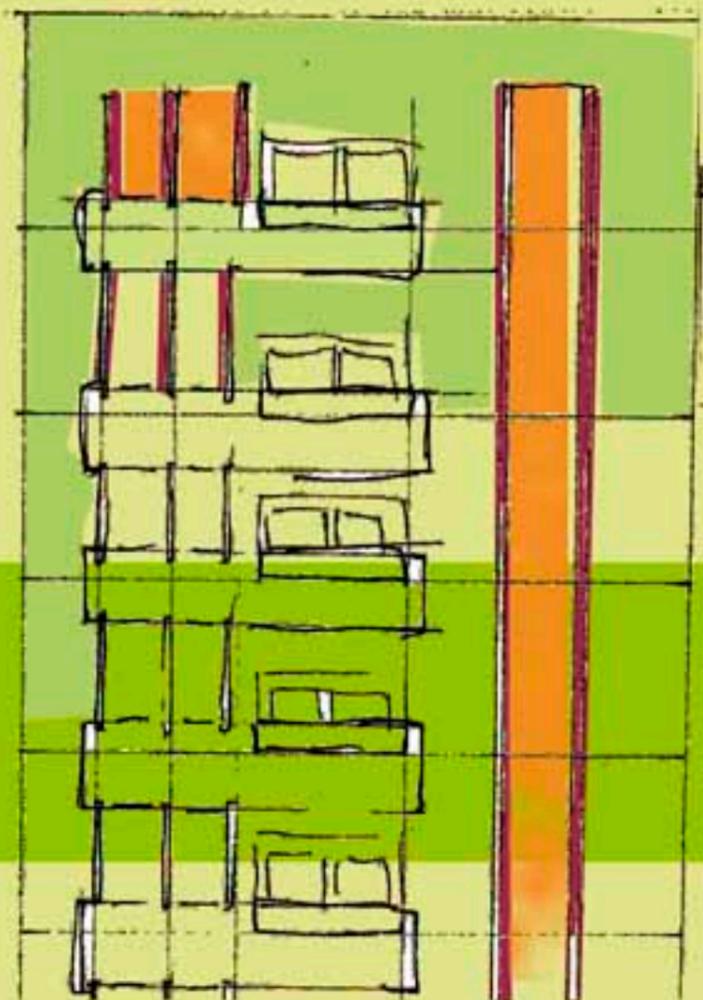
STUDIO DELLE POSSIBILI COLORAZIONI DELLE FACCIATE E DELLE SUDDIVISIONI DELLE CAMPITURE. I MODULI GEOMETRICI GIÀ PRESENTI NELLA STRUTTURA HANNO PERMESSO LA CREAZIONE DI GIOCHI DI SFUMATURE INTERESSANTI.



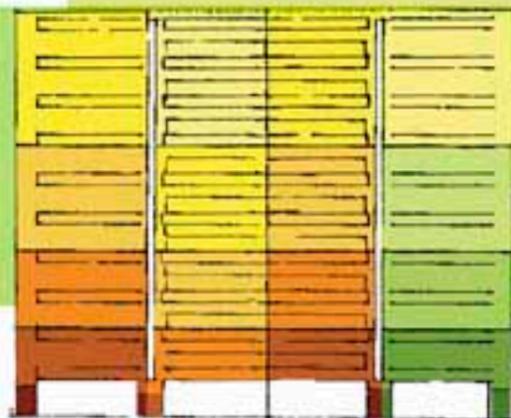
ESEMPIO DELLE SFUMATURE E DEGLI ABBINAMENTI CROMATICI DA APPLICARE ALLA FACCIATA E AI PARTICOLARI

GREEN PALACE

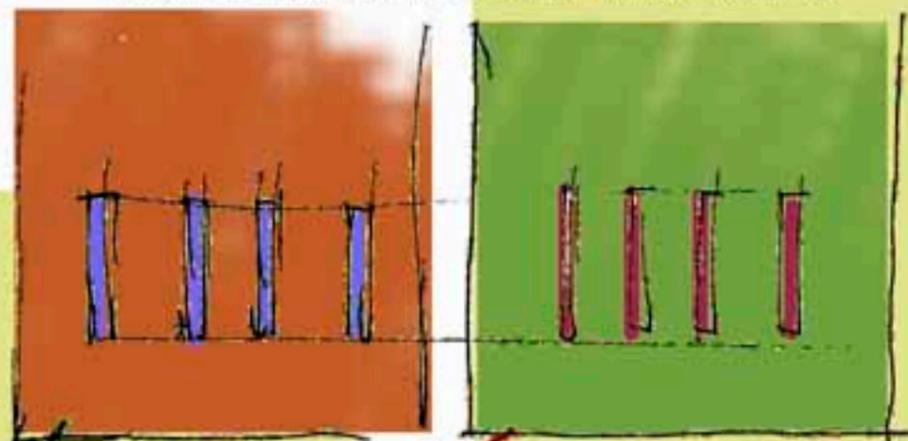
COLORIAMO IL MONDO
STUDIO DEL COLORE



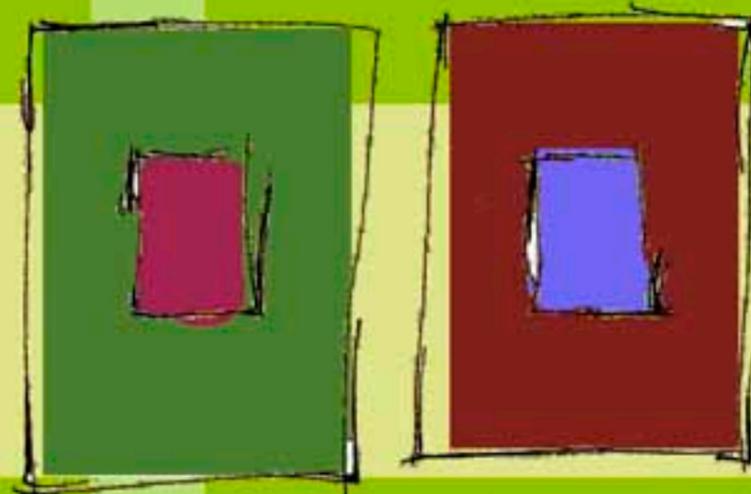
SCHEMA DEL COLORE DEI QUADRATI



PARTICOLARI: CONTRASTO DI QUANTITÀ



PARTICOLARI: CONTRASTO DI QUANTITÀ



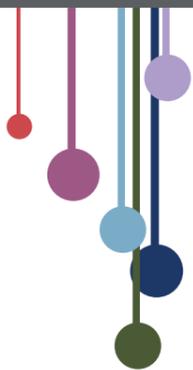
LA STRUTTURA È SUDDIVISA IN 20 QUADRATI TOTALI, DERIVATI DALLE INTERSEZIONI DATE DA 5 LINEE DRIZZONTALI E 4 VERTICALI. LE LORO DIMENSIONI VANNO, PARTENDO DALLA BASE, DA GRANDI A PICCOLE MAN MANO CHE SI RAGGIUNGE LA SOMMITÀ DELL'EDIFICIO, IN MODO TALE DA DONARE LEGGEREZZA ALL'INTERO COMPLESSO.



COLORIAMO IL MONDO

L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
isola felice - Verona



Dopo aver fatto un sopralluogo in via Lussino, sede scelta dal gruppo per realizzare il progetto del concorso Coloriamo il mondo, abbiamo preso in considerazione la palette cromatica dell'intera zona compreso il circondario, ed è emersa una forte disarmonia di colori che, unita al degrado delle case sulle quali formuleremo il nostro intervento di riqualificazione cromatica, ci ha condotto all'idea di voler creare "un'isola felice" in cui le persone possano avere la sensazione di vivere in un luogo vacanziero.

Gli edifici sui quali realizzeremo il nostro progetto sono tre, hanno all'incirca quarant'anni e dal momento della loro costruzione non è mai stato fatto alcun intervento di restauro. Sono disposti a ferro di cavallo, l'uno indipendente dall'altro e tutti con due piani; l'edificio esposto a nord ha cinque scale, quello a sud quattro scale e quello ad est tre scale, con sei appartamenti per ogni scala. Al centro del comprensorio vi sono tre palazzi di recente costruzione, alti all'incirca dieci piani, di colore grigio, in forte contrasto con gli edifici di cui ci occuperemo.

Abbiamo sviluppato tre tavole: nella prima ci sono le foto degli edifici allo stato attuale, nella seconda vari esempi di cromatismi possibili e nella terza viene illustrato il nostro progetto.

Analisi cromatica e Progetto del colore

Attualmente gli edifici sono di colore marrone, ma ovviamente dopo quarant'anni oggi si presentano molto sbiaditi e rovinati, come vedremo nelle foto.

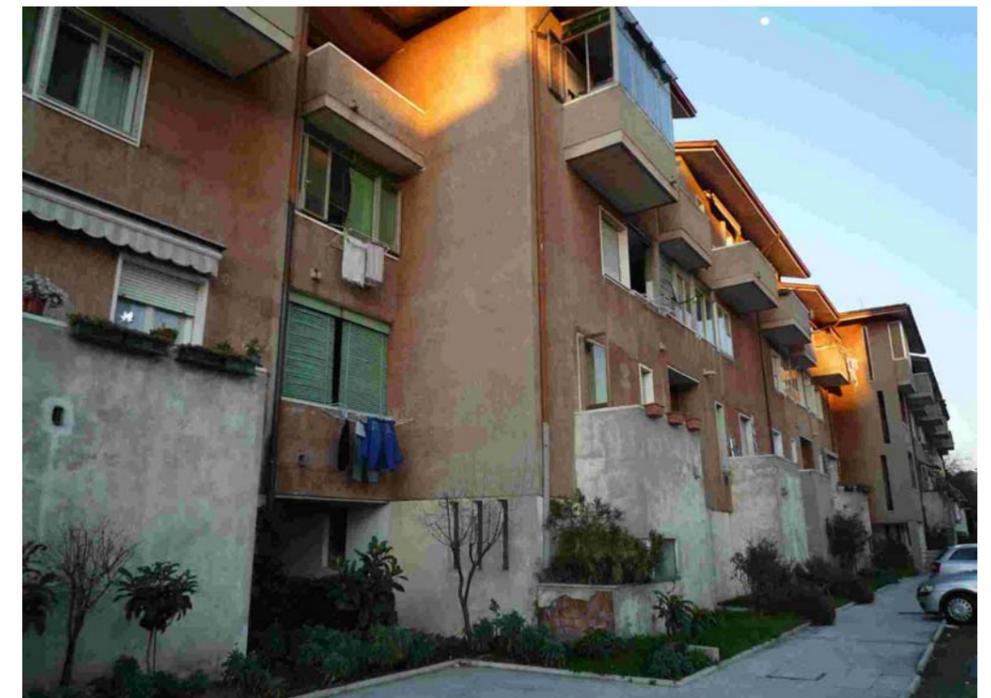
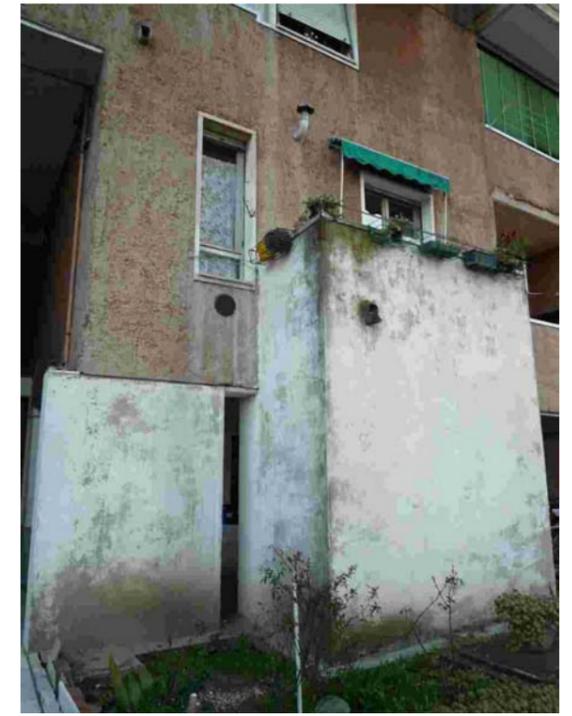
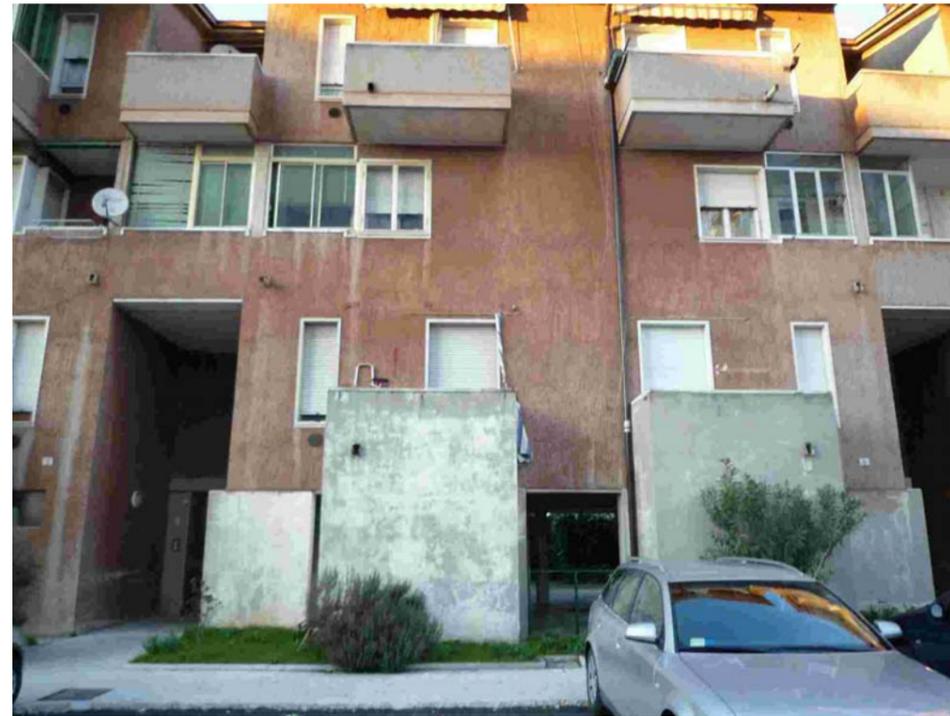
La nostra proposta consiste nel voler utilizzare una base cromatica chiara ed uniforme per tutti e tre i complessi abitativi, differenziandoli l'uno dall'altro con un aumento graduale della tonalità di colore in relazione all'asse eliotermico; perciò l'edificio a nord avrà il tono di colore più chiaro, l'edificio ad est avrà il tono intermedio, e quello a sud avrà la tonalità più scura.

A partire da questo concetto abbiamo scelto dalla palette cromatica della Sikkens i nostri tre colori per le tre strutture abitative, e ad ognuno di essi abbiamo abbinato un colore diverso da applicare ai balconi e alle altre sporgenze che attualmente sono in malta grezza, per caratterizzare ogni complesso abitativo.

Colori scelti dalla palette cromatica della Sikkens :

COLORE EDIFICIO			SPORGENZE
Nord	E4.05.85	abbinato con	C4.43.54
Est	E6.07.84	abbinato con	K5.44.64
Sud	E1.09.78	abbinato con	S0.40.60

PROGETTO ISOLA FELICE: stato attuale edifici via Lussino - Verona



PROGETTO ISOLA FELICE: esplorazioni cromatiche

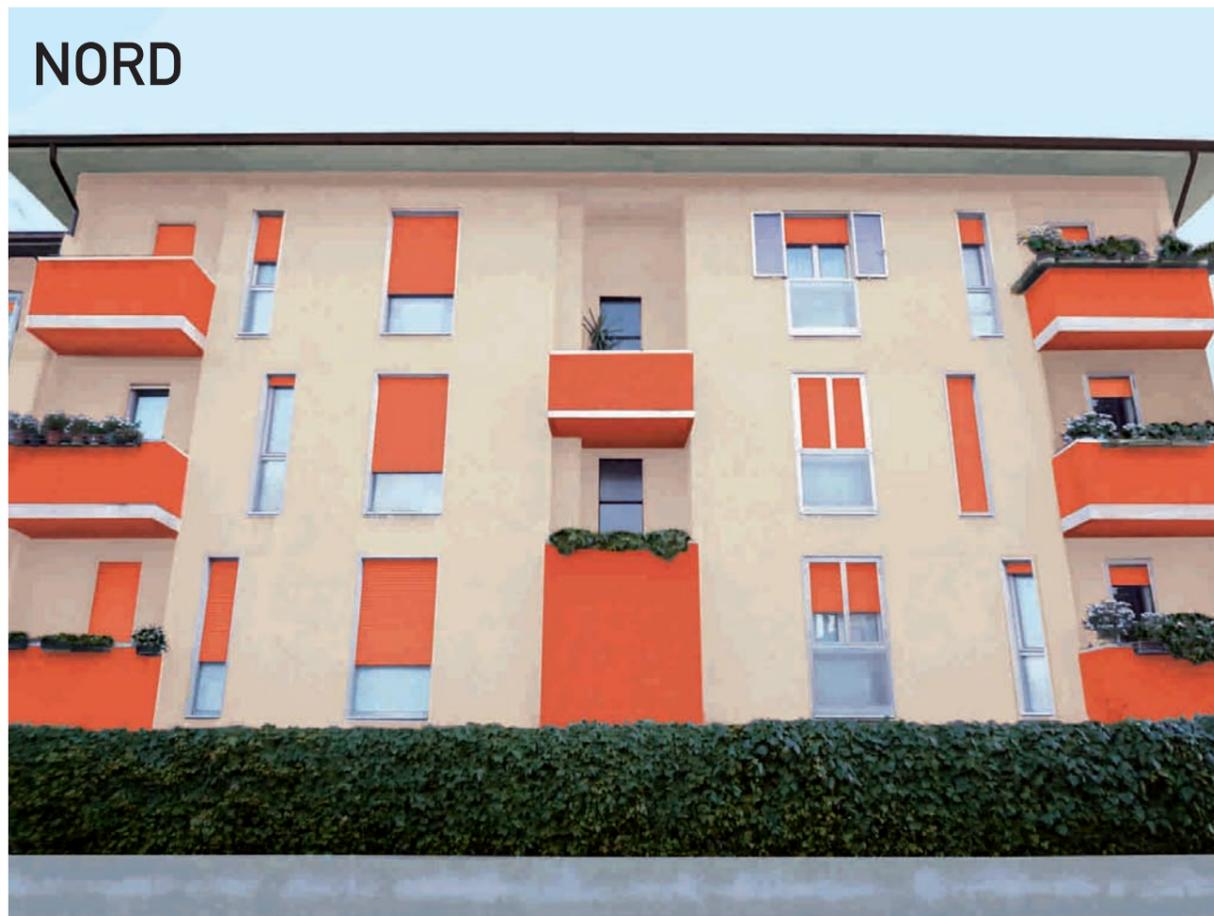


PROGETTO ISOLA FELICE

EST



NORD



SUD

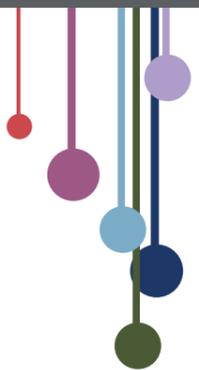




COLORIAMO IL MONDO

L'USO DEL COLORE NEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELLE PERIFERIE E DELLE AREE URBANE DISMESSE.

Titolo progetto:
Piazza S. sebastiano Verona



> segno distintivo



I colori di una città sono direttamente proporzionali all'epoca di riferimento ed ai materiali che la stessa offre, i colori di una città si insinuano nell'inconscio collettivo.

Leggenda vuole che le case delle città marinare fossero dipinte in diverse cromie per favorire, ancora dal mare, l'identificazione della propria dimora da parte dei marinai. Un simbolo distintivo, una sorta di certezza sulla terra ferma dopo i dubbi cagionati dalla navigazione. L'attuale bisogno di colore sta generando rilevanti problematiche date dalla mancata conoscenza di tutte quelle norme che permettono di sviluppare una corretta tavolozza cromatica urbana. Nascono, a tal proposito, una serie di workshop atti ad educare e promuovere la cultura progettuale del colore in città.

Partendo dalla mia esperienza di inquilina di un pubblico alloggio, vorrei porre l'attenzione al binomio colore-edilizia sociale.

L'attività di progettazione delle case popolari e delle periferie, sembra non tenere in considerazione l'enorme valenza sociale del colore. I piani colore si limitano unicamente al centro città, contribuendo a distinguere ulteriormente i diversi status di chi abita in centro e chi ai margini.

Una decina di anni fa a Villafranca di Verona, dalle ceneri di un ex oleificio, sorge un complesso di dieci case ad opera dell'azienda territoriale A.T.E.R. Verona, sette delle quali adibite ad alloggio mentre le restanti assegnate alla Polizia Municipale.

Una risposta effettiva al primario bisogno di casa che, ad oggi, necessiterebbe di un intervento di manutenzione e recupero.

L'ipotesi che mi sento di proporre è di una riqualificazione cromatica di Piazzetta San Sebastiano traendo spunto dalle caratteristiche policromie delle città marinare.

Piazzetta San Sebastiano vivacizzata da facciate dipinte nei diversi colori che si susseguono e rincorrono, una ventata d'aria nuova a basso costo.

La mia è la casa dal primaverile colore dei fiori di pesco, vi aspetto.



> analisi cromatica



> cipria > fiore di pesco

E' mediatore tra i concetti di passione (rosso) e di purezza (bianco), evoca sensualità. Nel cibo acquista sapori dolci, zuccherini. Colore tenero, femminile ed infantile, esprime comodità e delicatezza. Va usato, tuttavia, con cautela in quanto potrebbe risultare aggressivo; è spesso lezioso, caramelloso e frivolo.

> verde acqua

E' equidistante sia dai toni caldi (giallo) che dai toni freddi (blu). Indubbiamente rilassante e fresco, è un colore "bagnato". Evoca trasparenza e sportività, è giovane e leggero.

> lilla pallido

E' considerato un colore fortemente spirituale, si ottiene miscelando due colori psicologicamente e fisicamente opposti (rosso e blu). Evoca i magici paesaggi della Provenza, è profumato.

> giallo di napoli

E' allegro (il più allegro) e brillante, associato alla luce. Legato all'immagine del sole ed ai suoi significati simbolici. Energizzante, conferisce serenità e gaiezza, stimola l'attenzione. Egocentrico e folle, può eccitare ed infastidire. Il giallo di napoli è tendente al camoscio, ma più chiaro.

> cammello

E' compreso nella gamma dei marroni. Il marrone è una costante in natura, nonostante non sia presente nello spettro solare. Temperato ed avvolgente, fortemente aromatico.

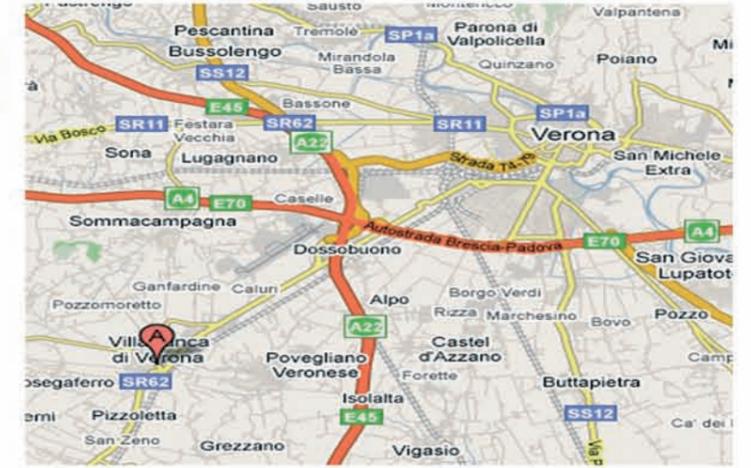
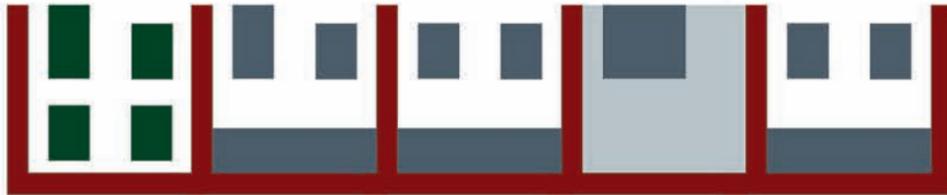
> albicocca

E' una tonalità chiara di un colore a metà strada fra il giallo e l'arancione, pertanto vitale e creativo. E' pastello, evoca la morbidezza.

> pervinca

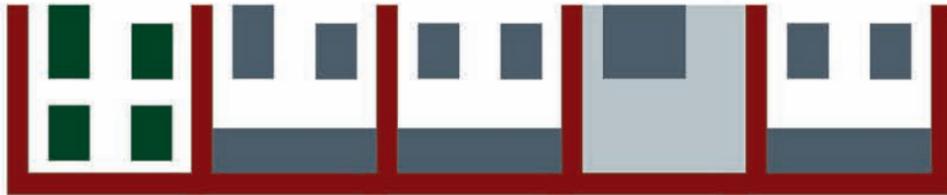
E' stimato per il suo essere suggestivo e profondo, è meditativo. Mitiga, grazie al rosso, la dominante fredda del blu. Invita alla fiducia, riscuote enorme successo nei consumatori.





prima dell'intervento
TAVOLA GRAFICA E PANORAMICA

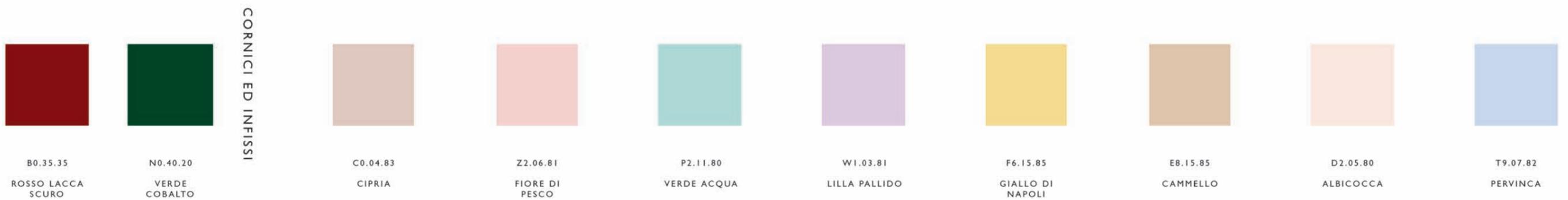


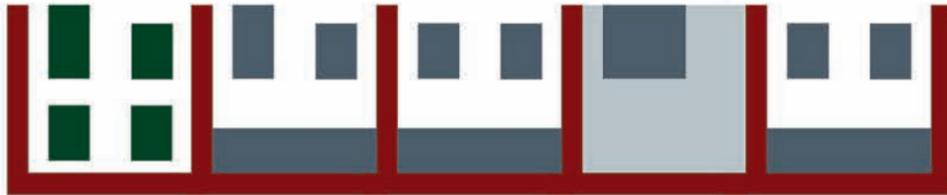


ipotesi d'intervento
PROSPETTI E SCELTA CROMATICA



PALETTE SIKKENS 40.41
PIAZZETTA SAN SEBASTIANO





ipotesi d'intervento
PROSPETTI E SCELTA CROMATICA



PALETTE SIKKENS 40.41
PIAZZETTA SAN SEBASTIANO



B0.35.35
ROSSO LACCA
SCURO



N0.40.20
VERDE
COBALTO

CORNICI ED INFISSI



C0.04.83
CIPRIA



Z2.06.81
FIORE DI
PESCO



P2.11.80
VERDE ACQUA



W1.03.81
LILLA PALLIDO



F6.15.85
GIALLLO DI
NAPOLI



E8.15.85
CAMMELLO



D2.05.80
ALBICOCCA



T9.07.82
PERVINCA